



# COMUNE DI VESCOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

N. 10 Reg. Delib.

Del 14-03-2017

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### OGGETTO

**"VARIANTE VERDE" PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. N. 4 DEL 16/03/2015 (CIRC. REG. N. 01 DEL 11/02/2016). CONFERMA CRITERI DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NR. 25 DEL 27/07/2016.**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **quattordici** del mese di **marzo** alle ore **17:45**, presso la Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: SINDACO - MURARO AVV. ELENA

Partecipa: SEGRETARIO COMUNALE - PERARO DR.SSA PAOLA

Alla trattazione del presente argomento, sono presenti (P) e assenti (A):

MURARO AVV. ELENA	SINDACO	P
PATTARO MARZIO	VICE SINDACO	P
RENESTO FABIO	ASSESSORE ESTERNO	P

La seduta e' legale.

Il Presidente apre la discussione sull'argomento in oggetto indicato.

## PROPOSTA

PREMESSO che:

- la L.R. n. 4 del 16/03/2015 avente oggetto “Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali”, all’art. 7 prevede che chiunque abbia interesse possa presentare richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;
- con delibera di Giunta Comunale nr. 25 del 27/04/2016 venivano approvati l’avviso pubblico e il modulo di richiesta per la riclassificazione delle aree edificabili;
- con la delibera sopracitata venivano fissati i criteri per la valutazione delle istanze presentate dagli aventi diritto;

Tutto ciò premesso;

## PROPONE

1. Di riconfermare i criteri per la valutazione delle istanze che possono essere presentate dagli aventi diritto per la riclassificazione di aree edificabili fissati con la deliberazione di Giunta Comunale nr. 25 del 27/04/2016, in applicazione dell’art. 7 “Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili” della L.R. n. 4/2015, che qui brevemente si riportano:
  - *coerenza delle richieste con la finalità generale di contenimento del consumo di suolo;*
  - *loro rapporto con la programmazione urbanistica in atto;*
  - *congruenza localizzativa e dimensionale delle aree da riclassificare;*
  - *l’eventuale riclassificazione delle aree non deve compromettere i diritti edificatori di terzi, né pregiudicare l’attuabilità di previsioni di Piano o accordi di interesse pubblico;*
  - *non possono riguardare aree già edificate o che abbiano già espresso, anche parzialmente o in forma indiretta (trasferimenti di volumetria, crediti edilizi) la propria capacità edificatoria;*
  - *le nuove classificazioni scelte non devono consentire la partecipazione delle aree interessate ad operazioni di trasformazione urbanistica;*
  - *devono essere escluse dalla riclassificazione gli interventi che, sulla base della disciplina di zona dettata dallo strumento urbanistico generale, non siano coerenti con l’obiettivo di limitare il consumo di suolo, in sintonia con i principi sanciti dall’art. 2 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i., nonché con altre iniziative assunte dall’Amministrazione regionale sul medesimo tema;*
  - *la variante è assoggettata a tutti i pareri, nulla-osta, valutazioni ed atti di assenso comunque denominati, qualora prescritti (ivi compresi quelli afferenti alla VAS ove previsti).*
  - *le aree non devono essere sostanzialmente degradate, dismesse o sottoutilizzate in quanto sono proprio questi gli ambiti dove orientare prioritariamente gli interventi di trasformazione urbanistico-edilizia, salvo che non ci sia l’impegno – da formalizzare*

*con apposito atto unilaterale d'obbligo – alla rinaturalizzazione o riconversione all'uso agricolo delle stesse;*

- *anche all'interno del contesto urbano per le aree fondiarie, di fatto già urbanizzate, sarà possibile la riclassificazione a "verde privato";*
- *qualora le aree oggetto di richiesta di riclassificazione presentino caratteristiche disomogenee possono essere riclassificate solo in parte;*
- *le aree da riclassificare saranno valutate rispetto alla loro estensione, la coerenza rispetto al contesto urbanistico di inserimento, la presenza di opere di urbanizzazione, ecc.;*
- *le aree non dovranno precludere o pregiudicare lo sviluppo di aree contigue, siano esse edificabili, destinate a servizi o ad altre funzioni urbanisticamente rilevanti;*
- *non dovranno generare interruzioni della continuità morfologica di zone edificabili, in particolare lungo le strade;*
- *l'eventuale accoglimento dell'istanza comporterà l'inedificabilità dell'area fino all'approvazione di una eventuale futura variazione del P.R.G.;*
- *le aree riclassificate e rese inedificabili non possono essere utilizzate per accogliere il trasferimento di crediti edilizi provenienti da altre aree, né per realizzare opere che comportino la loro impermeabilizzazione, compromettendone l'uso agricolo o l'equilibrio ecologico-ambientale;*
- *la riclassificazione delle aree, qualora sia valutata positivamente, comporterà la loro trasformazione come "territorio agricolo"/"verde privato", attribuendone rispettivamente la disciplina:*
  - *della "zona rurale" più idonea alle caratteristiche proprie del contesto nel quale si collocano, anche integrandole nella rete ecologica comunale con l'obiettivo di ripristinare la naturalità e le funzioni eco-sistemiche dei suoli;*
  - *del "verde privato", con particolare riferimento all'art. 18 "Generalità degli interventi", punto 10 delle N.T.A. del P.R.G. vigente, tenuto conto di eventuali prescrizioni speciali che all'uopo verranno assunte;*

2. Di incaricare il Settore Servizi Tecnici, quale Ufficio di Piano, a provvedere alla pubblicazione all'albo pretorio dell'avviso succitato e di raccogliere le eventuali istanze di riclassificazione di aree edificabili pervenute.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**PRESO ATTO** della proposta di deliberazione meglio descritta più sopra;

**VISTO** il pareri espressi dal Responsabile del servizio competente ai sensi dell'art. 49 del T.U.O.EE.LL. approvato con il D. Lgs n. 267/2000;

**CON** voto unanime e favorevole, espresso nei modi e forme di legge;

### **DELIBERA**

- 1 – di approvare la proposta di deliberazione meglio descritta piu' sopra;
- 2 – di comunicare la presente ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio comunale ai sensi di legge.

Con separata votazione unanime e palese il presente atto viene dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

## PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

---

1) Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Vescovana, 14-03-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to CORSO GIULIO

**OGGETTO:**

**"VARIANTE VERDE" PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. N. 4 DEL 16/03/2015 (CIRC. REG. N. 01 DEL 11/02/2016). CONFERMA CRITERI DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NR. 25 DEL 27/07/2016.**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to MURARO AVV. ELENA

IL SEGRETARIO  
F.to PERARO DR.SSA PAOLA

---

N.Pub. 137

La presente deliberazione, viene pubblicata mediante affissione all'albo Pretorio rimanendovi per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell' art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dal giorno 31-03-2017 al giorno 15-04-2017

F.to IL MESSO COMUNALE

---

La presente deliberazione viene:

Comunicata ai capigruppo il 31-03-2017 n.Prot. 1426

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to CAPUZZO ANTONELLA

---

E' divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell' art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 il giorno 14-03-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
CAPUZZO ANTONELLA

Copia conforme all' originale ad uso amministrativo.

Vescovana li, 31 MAR, 2017



IL FUNZIONARIO INCARICATO

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
*(Cultura sig. Pardini)*  
*[Handwritten signature]*